

SCHEDA BIOGRAFICA

Le informazioni contenute in questa scheda verranno pubblicate sul sito dell'Università Telematica UNINETTUNO

Corso di Laurea: Operatore dei beni culturali

Docente d'area per i beni storico-artistici e storia dell'arte

Nome: Liliana

Cognome: Barroero

e-mail: l.barroero@uninettunouniversity.net

Recapito telefonico da pubblicare sul sito (non obbligatorio):

Fax da pubblicare sul sito (non obbligatorio):

Recapito telefonico personale (non pubblicato sul sito):



Propria fotografia
formato .jpg

dimensioni:
57x62 – 72 dpi
(INVIARE LA
FOTOGRAFIA ANCHE
IN UN ALLEGATO
SEPARATO)

Curriculum (in italiano)

Attuale posizione accademica:

Direttore - Professore di I fascia presso l'Università Roma Tre

Storia della critica d'arte

Facoltà di Lettere e Filosofia.

Laureata in Storia dell'arte moderna con Luigi Grassi presso l'Università di Roma "La Sapienza", vi ha prestato servizio dal 1973, dapprima come borsista e poi come ricercatore, fino al 1992 quando è stata chiamata come professore associato presso l'Università Italiana per Stranieri di Perugia. Dal 1995 al 2007 è stata titolare della cattedra di Museologia presso la Facoltà di Lettere dell'Università Roma Tre; attualmente è ordinario di Storia della Critica d'arte. Dal 1° ottobre 2008 è Direttore del dipartimento; è stata presidente del Collegio Didattico in Scienze dei Beni Culturali e membro del Senato Accademico. Fa parte del collegio dei docenti per il Dottorato di Ricerca in Storia e Conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura. È membro del comitato di redazione delle riviste "Roma moderna e contemporanea", "Studi di Storia dell'arte", "Bollettino dei musei comunali di Roma". Nell'attività di ricerca ha privilegiato la cultura figurativa dell'Italia Centrale dei secoli XVII-XIX, con particolare riguardo al rapporto capitale – periferie (Roma centro propulsore delle arti figurative nei secoli XVII-XIX) e le indagini sul territorio, anche in virtù dell'esperienza acquisita con la partecipazione alle *Ricerche in Umbria*. I risultati di tali esperienze sono stati resi noti in pubblicazioni dedicate sia a singoli artisti - ad esempio, per il secolo XVII: studi su Nicolas Poussin del quale è stata precisata, attraverso acquisizioni documentarie, la cronologia; Andrea Camassei, Antonio Pomarancio, Orazio Gentileschi (di quest'ultimo sono state individuate e rese note le prime opere "caravaggesche"), Caravaggio (discussione circa l'iconografia del cosiddetto "San Giovannino" della Pinacoteca Capitolina) – sia in contributi di carattere più ampio quali il volume sulla *Pittura del Seicento a Rieti* con nuove acquisizioni di documenti e di opere. Per il sec. XVIII: contributi su Stefano Pozzi, Domenico Corvi, Claude

Michallon, Gabriele Valvassori, una monografia su Benefial, il catalogo della mostra dedicata a Pompeo Batoni oltre al saggio sulla *Pittura del Settecento a Roma* e all'introduzione – con Stefano Susinno – alla mostra organizzata dal Philadelphia Museum of Art e dal Museum of Fine Arts di Houston. In altri studi sull'ambiente romano ha considerato le imprese decorative promosse da Sisto V, la chiesa di Santa Maria dell'Orto, le basiliche di San Giovanni in Laterano e di Santa Maria Maggiore, le distrutte chiese dei Fori Imperiali. Il filone della sua ricerca comprendente argomenti relativi al collezionismo, al rapporto artisti-mecenati, alla letteratura artistica (si vedano il *Catalogo dei dipinti italiani dal XV al XIX secolo nel Museo di Montserrat*, i saggi su *I primi anni della Scuola del Nudo in Campidoglio*, sul collezionista pesarese Giuseppe Paolucci, sull'arcade e redattore delle "Memorie per le Belle Arti" Giovanni Gherardo De Rossi) si inserisce negli interessi per la storia sociale dell'arte che si possono dire presenti anche negli studi di taglio più propriamente filologico.

Curriculum (in inglese)

Curriculum (in francese)

Ai sensi del D. L.gvo del 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), informato delle finalità del trattamento dei dati e della loro registrazione su supporti informatici, nonché dei soggetti responsabili dello stesso,

AUTORIZZO

con la trasmissione di questa scheda, UNINETTUNO Università Telematica nella figura del Rettore prof. Maria Amata Garito al trattamento dei dati personali contenuti in questo modulo per esclusive finalità didattiche e di ricerca al fine di consentire lo svolgimento dell'insegnamento e delle pratiche amministrative collegate.